

SPORT

## Internazionali in Castello: rischio che la pallina non rimbalzi più

Tutte le parti in causa impegnate a superare gli ostacoli del prestigioso torneo femminile



Il tennis femminile internazionale in Castello di Stabiane è un evento che ha attirato l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori. Le competizioni, che si svolgono in un'atmosfera di grande tensione, rappresentano un'occasione importante per le atlete. Le partite sono state caratterizzate da alti livelli di gioco e da momenti di grande spettacolo. Le atlete si sono impegnate al massimo per superare gli ostacoli e raggiungere i vertici del torneo. Le competizioni si sono concluse con un bilancio positivo per tutte le parti in causa, che hanno dimostrato di essere capaci di superare ogni difficoltà. Le atlete si sono comportate con eleganza e sportività, dimostrando di essere degne eredi della tradizione del tennis italiano. Le competizioni hanno rappresentato un'occasione importante per il tennis femminile italiano, che ha mostrato di essere in grado di competere al vertice internazionale. Le atlete si sono comportate con eleganza e sportività, dimostrando di essere degne eredi della tradizione del tennis italiano.

## «Cimento»: regata record per Santarelli



Lo spettacolo. Quello assicurato dal Cimento Invernale

### Vela

La Fraglia Vela Desenzano e tanti atleti hanno ricordato così l'architetto

Un «pelè» attorno ai 15 nodi ha garantito un finale spumeggiante del 33esimo Cimento Invernale organizzato dalla Fraglia Vela Desenzano in collaborazione con il Nauticlub Moniga e il Vela Club Desenzano sotto l'egida della XIV Zona Fiv. Edizione che ha celebrato al meglio il centenario della nascita di Ettore Santarelli, architetto disegnatore del più diffu-

si monotipi gardesani con ottanta equipaggi iscritti stabilendo anche il record assoluto di partecipanti tra tutti gli invernali corsi durante la stagione in Italia.

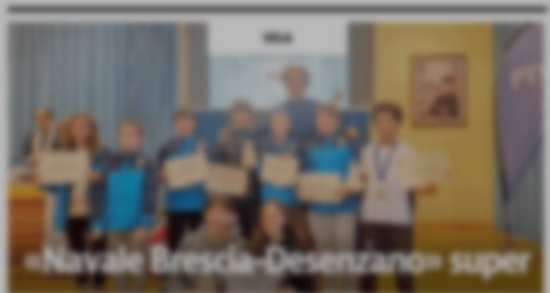
Dopo quattro giornate di regate e un totale di sette prove portate a termine, nella classe dei Dolphin 81 i primi tre armi sono tutti della Fraglia Vela Desenzano. La vittoria è per Baraimbo di Razzi-Imperadori davanti a Twister di Flavio Bocchio, terzo Insolente di Giovanni Perani. Classe Dolphin che ogni anno sempre più si conferma d'appel tra i monotipi in rega-

ta sul Garda. Il Circolo Nautico Brenzone ha due Asso99 nelle prime due piazze della classifica a loro dedicata con Diavolasso di Andrea Farina che vince precedendo LeonAsso di Albino Fravezzi; al terzo posto Keasso di Max Tosi della Fraglia Vela Peschiera.

La Fraglia Desenzano torna sul gradino più alto del podio nei Meteor con Synergos di Damiano Simonelli seguito da Bloody Mary di Dario Mesini del Circolo Vela Mestre e Vedonero di Alberto Tuchtan dello Yacht Club Jesolo.

Ben trenta le imbarcazioni iscritte nel raggruppamento Orc dove a guidare la classifica generale è Spirito Libero di Claudio Bazzoli del Circolo Vela Gargnano che precede Veruschka di Paolo Nava del Circolo Nautico Portese e Nabaste di Michael Shumer. Nell'Orc il primo posto per Eos di Roberto Zecchinati poi Magica Giù di Davide Baraldi entrambi della Fraglia Peschiera. Terza piazza per Lalissa di Saverio Mor della Fraglia Desenzano. Nella speciale classifica dedicata alle dodici barche scuola vela, anche questo un bel dato, vittorioso è il team del Liceo Scientifico Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone in collaborazione con la Lega Navale di Desenzano sul Dolphin 81 timonato da Tommaso Gallina con la guida del coach Davide Ferrari.

Tre prove anche nell'ultima tappa dell'Autunno Inverno Salodiano della Canottieri Garda Salò. Tra i Protagonist 7.50 a spuntarla è El Moro di Luca Pavoni per i colori di casa mentre nei Fun si impone Wanderfun 3 con Azzi al timone per il Vela Club Campione. // GUP



«Navale Brescia-Desenzano» super

# .tutti in campo

LA PARTITA DEL BRESCIA CALCIO IN TEMPO REALE. TUTTI, COMMENTO E ANALISI. UN COMPARTO ACCREDITATO GRATUITO PER VOI.

TELETUTTO



DOMANI  
16  
CONDUTTORE  
ANDELA BILALOVIC

## «Cimento»: regata record per Santarelli

### Vela La Fraglia Vela Desenzano e tanti atleti hanno ricordato così l'architetto

Un «pelèr» attorno ai 15 nodi ha garantito un finale spumeggiante del 33esimo Cimento Invernale organizzato dalla Fraglia Vela Desenzano in collaborazione con il Nauticlub Moniga e il Vela Club Desenzano sotto l'egida della XIVzona **Fiv**.

Edizione che ha celebrato al meglio il centenario della nascita di Ettore Santarelli, architetto disegnatore dei più diffusi monotipi gardesani con ottanta equipaggi iscritti stabilendo anche il record assoluto di partecipanti tra tutti gli invernali corsi durante la stagione in Italia.

Dopo quattro giornate di regate e un totale di sette prove portate a termine, nella classe dei Dolphin 81 i primi tre armi sono tutti della Fraglia Vela Desenzano.

La vittoria è per Baraimbo di Razzi-Imperadori davanti a Twister di Flavio Bocchio, terzo Insolente di Giovanni Perani.

Classe Dolphin che ogni anno sempre più si conferma d'appeal tra i monotipi in regata sul Garda.

Il Circolo Nautico Brenzone ha due Asso99 nelle prime due piazze della classifica a loro dedicata con Diavolasso di Andrea Farina che vince precedendo LeonAsso di Albino Fravezzi; al terzo posto Keasso di Max Tosi della Fraglia Vela Peschiera.

La Fraglia Desenzano torna sul gradino più alto del podio nei Meteor con Synergos di

Damiano Simonelli seguito da Bloody Mary di Dario Mesini del Circolo Vela Mestre e Vedonero di Alberto Tuchtan dello Yacht Club Jesolo.

Ben trenta le imbarcazioni iscritte nel raggruppamento Orc dove a guidare la classifica generale è Spirito Libero di Claudio Bazzoli del Circolo Vela Gargnano che precede Veruschka di Paolo Nava del Circolo Nautico Portese e Nabaste di Michael Shumer.

Nell'Orc R primo posto per Eos di Roberto Zecchinati poi Magica Giù di Davide Baraldi entrambi della Fraglia Peschiera.

Terza piazza per Lalissa di Saverio Mor della Fraglia Desenzano.

Nella speciale classifica dedicata alle dodici barche scuola vela, anche questo un beldato, vittorioso è il team del Liceo Scientifico Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone in collaborazione con la Lega Navale di Desenzano sul Dolphin 81 timonato da Tommaso Gallina con la guida del coach Davide Ferrari.

Tre prove anche nell'ultima tappa dell'Autunno Inverno Salodiano della Canottieri Garda Salò.

Tra i Protagonist 7.50 a spuntarla è El Moro di Luca Pavoni per i colori di casa mentre nei Fun si impone Wanderfun 3 con Azzi al timone per il Vela Club Campione.

// GLP.